



## MEL BROOKS (CON REBECCA KEEGAN)

### FRANKENSTEIN JUNIOR

MEMORIA DAL SET E ALTRE QUISQUILIE

Sagoma Editore + pp. 200 + euro 20



GENE WILDER - BACIAMMI COME UNO...  
ROBERT ROSS - MARTY FELDMAN...  
MIKE THOMAS - THE SECOND CITY...

Un po' ti frega, Judd Apatow, autore della prefazione. Scrivendo di Mel Brooks e di commedia esilarante, finisce che ti ruba le battute migliori. Tipo: *Mel Brooks è il più divertente in assoluto*. Oppure: *Frankenstein Junior è perfetto. È l'equivalente comico di Sgt. Pepper, de Il Grande Gatsby o dei New York Mets dell'86*. Attenzione, non è scontato dirlo. Ma valeva la pena provarci. Dietro un film perfetto, un libro che ne spiega le ragioni. Sia della sua perfezione sia del grandioso successo commerciale ottenuto nel 1974 (86 milioni di dollari in patria). L'operazione nostalgia funziona meglio se a scriverne è proprio lui, il piccolo ebreo di Williamsburg, Brooklyn, che quel film lo ha diretto su un soggetto dell'amico attore Gene Wilder, con il quale aveva da poco finito di girare *Mezzogiorno e mezzo di fuoco*, altro strabiliante hit al botteghino di quell'anno. Specializzato nelle risate, Sagoma Editore traduce e pubblica un volume fotografico che ti fa ridere per interposta persona (molte battute dal film, stralci di sceneggiatura), quasi per dovere istituzionale trattandosi di commedia. Ma è pure vero che Mel Brooks è divertente perfino quando ricorda i giorni sul set e rievoca le imprese degli amici e colleghi. I testi di questo estemporaneo *memoir* artistico prendono in esame tutto: lo sviluppo della storia, gli attori assoldati, i tecnici, i due impavidi produttori (Alan Ladd Jr. e Michael Gruskoff), il lavoro sulla post-produzione. Pertanto ne scaturisce un mosaico di informazioni e curiosità che assolvono all'umano richiamo a saperne di più. Le fotografie, bellissime, ne diventano poi il collante perfetto. Piacerà al cinefilo doc apprendere che questo libro rivela anche retroscena sulla storia del cinema, con ovvio richiamo al *Frankenstein* originale di James Whale. Dunque, *Frankenstein Junior. Memorie dal set e altre quisquiglie* è un manuale tecnico sulle risate fabbricate, uno di quei libri di cinema che mancano nel nostro Paese. Niente accademia, *just fun*. ✕

